

Kontatto

Italiano-tedesco: aree storiche di contatto in Sudtirolo e in Trentino

Coordinatore: Silvia Dal Negro

Partecipano al progetto: Rita Franceschini e Alessandro Vietti

Svolgono attività di supporto alla ricerca: Mara Maya Leonardi

Oggetto del presente progetto è il contatto fra varietà linguistiche italo-romanze e varietà linguistiche del tedesco nell'Italia nord-orientale a partire da alcuni punti di rilevanza storica e sociolinguistica, in particolare la Bassa Atesina e la città di Bolzano, da confrontare con altre aree di confine e con le isole linguistiche tedescofone della provincia di Trento (cimbri e mòcheni). Dal punto di vista comparativo l'interesse di ricerca sta nel fatto che tali aree, pur analoghe dal punto di vista delle lingue coinvolte (italiano, dialetti trentini, dialetti di tipo bavarese), presentano profili sociolinguistici radicalmente diversi, sia per il diverso grado di elaborazione, o *Ausbau*, delle lingue a contatto, sia per l'esistenza o meno del tedesco come *Dachsprache* a disposizione della comunità.

Il progetto di ricerca si propone di indagare il contatto linguistico adottando una prospettiva comparativa e tipologica: i fenomeni linguistici indagati saranno messi innanzitutto in relazione ai diversi contesti di ricerca, ma anche a diverse altre situazioni comparabili a livello nazionale. Dal punto di vista del quadro teorico si farà invece riferimento a progetti di ampia portata (europei ed extraeuropei) dedicati al contatto linguistico con lo scopo di indagare la diffusione di determinati fenomeni, la correlazione di essi con fattori sociolinguistici e l'interazione reciproca in termini di gerarchie del contatto. Nello specifico l'analisi verterà su fenomeni di contatto "di superficie" (prestiti più o meno integrati, occasionalismi, commutazione di codice, ibridismi) riscontrabili in una gamma di tipi testuali differenziata in base alle situazioni d'uso e al tipo di parlanti coinvolti, raccolta *in loco* secondo protocolli che verranno elaborati per le specifiche finalità del progetto.

Obiettivo ultimo sarà l'elaborazione di categorie e l'analisi di casi secondo procedure empiriche e cioè attraverso lo spoglio sistematico di un *corpus* multilingue. Il presente progetto costituisce dunque un primo passo verso la costruzione di un *corpus* di parlato

in Alto Adige e nelle aree ad esso limitrofe finalizzato alla descrizione e allo studio delle varietà linguistiche presenti, dei loro confini (geografici, sociali, contestuali), e dei contatti reciproci.

Ecco un brevissimo esempio di trascrizione, tokenizzazione ed etichettatura per parti del discorso e per lingua tratto da una registrazione di parlato spontaneo:

The screenshot shows the ELAN software interface with the following content:

ELAN - R1_0014.WAV.esf

File Edit Annotation Tier Type Search View Options Window Help

Grid Text Subtitles Lexicon Audio Recognizer Metadata Controls

00:16:06.920 Selection: 00:16:06.920 - 00:16:07.890 970

Timeline: 00, 00:15:58.000, 00:15:59.000, 00:16:00.000, 00:16:01.000, 00:16:02.000, 00:16:03.000, 00:16:04.000, 00:16:05.000

R1_0014.WAV.S1 [807]	de sich wol gänz naät					ma entschuldign isch si mitn					klaus ma unt wo wonän si						
R1_Word [4294]	de	isch	wol	gänz	naät	ma	entschuldign	isch	si	mit	n	klaus	ma	unt	wo	won	si
R1_POS [8797]	Pro	V-Cop	Conj	Adv	Adj	Disc	N	V-Cop	Pro	Prep	Det	NProp	Disc	Conj	WH	V	Pro
R1_language [8786]	d	d	d	d	d	i	d	d	d	d	d	d	i	d	d	d	d